



il riconoscimento sia chiesto da un'OP costituita prevalentemente da soci che non aderivano in precedenza ad altre OP;

b) doppia a quella prevista dalla citata tabella nel caso in cui il riconoscimento sia chiesto da un'OP costituita prevalentemente da soci che aderivano in precedenza ad altre OP;

c) tripla a quella prevista dalla citata tabella nel caso in cui il riconoscimento sia chiesto da un'OP costituita nella totalità da soci che aderivano in precedenza ad altre OP.

Si rende tuttavia necessario prevedere un'integrazione ai contenuti della sopra citata deliberazione dal momento che da un'attenta analisi settoriale, i riconoscimenti concessi a dicembre 2007 e 2008 alle ultime due OP ortofrutticole regionali non si sono tradotti di fatto in un'effettiva maggiore aggregazione di produttori e produzione in quanto le stesse erano già aggregate a due OP esistenti dalle quali si sono semplicemente staccate; per giunta, risalgono a dicembre 2005 gli ultimi due riconoscimenti di OP ortofrutticole venete effettive.

Tale tendenza, anziché arrestarsi o ridursi, si sta particolarmente evidenziando e pertanto si ritiene opportuno fare in modo che i suddetti fenomeni disgregativi si possano trasformare in future prospettive di aggregazione prevedendo in tal senso che ciascun socio recedente dall'OP di appartenenza che presenta istanza di riconoscimento come tale, opti per le seguenti alternative - pena la revoca del riconoscimento - rispettando contestualmente i parametri minimi di VPC di cui sopra:

a) entro 1 anno dal riconoscimento l'OP dovrà divenire socia di un'associazione di OP (AOP) esistente, regionale o extra regionale o transnazionale;

b) entro 3 anni dal riconoscimento l'OP dovrà costituire assieme ad un'altra o più OP una nuova AOP regionale o extra regionale o transnazionale.

Si ritiene infine necessario aggiornare la documentazione e la modulistica relative alla presentazione delle istanze di riconoscimento come OP - approvate con decreto del Dirigente regionale della Direzione produzioni agroalimentari 68 del 12 agosto 2008 - con specifico provvedimento del medesimo Dirigente.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente normativa statale e regionale;

VISTO il Reg. CE 1234/2007 quale regolamento unico sulle OCM;

VISTO il Reg. CE 1580/2007 e ss.mm.ii recante modalità di applicazione del Reg. CE 1182/2007 nel settore degli ortofrutticoli;

VISTO il Reg. CE 361/2008 che ha abrogato il Reg. CE 1182/2007 a decorrere dal 1° luglio 2008 e che i contenuti di quest'ultimo sono stati inseriti nel citato Reg. CE 1234/2007;

VISTA la Strategia Nazionale 2009-2013 in materia di OCM – ortofrutta adottata con decreto ministeriale 3417/2008 ai sensi del Reg. CE 1234/2007;

VISTO il DM 3932/2009 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle OP ortofrutticole e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi, comprese le misure di prevenzione e gestione delle crisi, in conformità alla Strategia Nazionale 2009-2013 adottata con DM 3417/2008 in applicazione del Reg. CE 1234/2007”;

VISTO il DM 9326/2009 “Aggiornamento delle procedure di cui all'allegato al DM 3932/2009”;

VISTA la DGR 2838/2009 a modifica della DGR 2225/2008 “Settore ortofrutticolo - Disciplina regionale di riconoscimento e di verifica del funzionamento delle OP e delle loro forme associate”;

VISTO il decreto n. 2 del 18 marzo 2009 con il quale il Segretario regionale al Settore primario avoca a sé gli atti o provvedimenti amministrativi di competenza del Dirigente della Direzione produzioni agroalimentari ed adempimenti connessi;

DELIBERA

- 1) di stabilire per le motivazioni esposte in prefazione che ciascun socio recedente dall’OP di appartenenza che presenta istanza di riconoscimento come tale, opti per le seguenti alternative - pena la revoca del riconoscimento - rispettando contestualmente i parametri minimi di VPC di cui alla premessa del presente atto:
  - a) entro 1 anno dal riconoscimento l’OP dovrà divenire socia di un’AOP esistente, regionale o extra regionale o transnazionale;
  - b) entro 3 anni dal riconoscimento, l’OP dovrà costituire assieme ad un’altra o più OP una nuova AOP regionale o extra regionale o transnazionale;
- 2) di stabilire altresì che con specifico provvedimento del Dirigente regionale della Direzione produzioni agroalimentari si aggiornino la documentazione e modulistica relative alla presentazione delle istanze di riconoscimento come OP, approvate con decreto 68 del 12 agosto 2008 del medesimo Dirigente;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, ad AGEA, ad AVEPA ed alle OP riconosciute in Veneto.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO  
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE  
Dott. Luca Zaia